

e-mail: redazione@lasentinella.it

## L'INDAGINE DELLA FINANZA &gt;&gt;&gt; SAINT-VINCENT

# Tre denunce ai cambisti Dodici milioni in nero

Due pensionati e un imprenditore nei guai, davano soldi per assegni  
Coinvolti anche trecento clienti, che se la sono cavata con delle multe

di Marco Bermond  
SAINT VINCENT

Un'attività lunga e meticolosa con appostamenti, riprese video, fotografie, di notte e di giorno, ma alla fine i risultati ci sono, eccome: dodici milioni di euro di redditi non dichiarati e Iva non versata per due milioni e 500mila euro. Sono tre le denunce alla Procura della Repubblica di Aosta nei confronti di due pensionati di 79 e 76 anni e di un imprenditore di 66 anni, tutti residenti a Saint-Vincent. I tre sono cambiati al Casinò di Saint Vincent e devono rispondere dei reati di usura o esercizio abusivo del credito. Un'operazione portata avanti con attività investigativa durata due anni, dal 2012 al 2014, ma solo adesso la chiusura delle indagini e le denunce dei tre soggetti da parte degli uomini del nucleo di polizia

tributaria della Guardia di Finanza di Aosta sotto il comando del tenente colonnello Piergiuseppe Cananzi. In modo particolare, l'attività è stata condotta dal personale della sezione tutela economia, drappello mercati capitali, finanziari specializzati nella lotta all'usura, riciclaggio e finanziamento al terrorismo internazionale.

L'operazione che ha portato alle tre denunce dei cambisti ha visto coinvolti anche trecento clienti e nei confronti dei quali sono stati redatti verbali amministrativi relativamente a violazioni per utilizzo indebito di denaro contante, superiore agli importi autorizzati dalla legge. In questo caso si tratta di verbali di contestazioni ai fini fiscali e contestazioni alla normativa valutaria che vieta il trasferimento di denaro contante da un soggetto

ad un altro soggetto privato a meno che non sia un intermediario finanziario.

Ma cosa succedeva nelle immediate vicinanze dell'ingresso del Casinò, poche centinaia di metri prima, quasi sempre nel parcheggio? Appostato all'esterno del Casinò di Saint-Vincent il cambista attende il proprio cliente (una volta esaurito il denaro) che certamente avrà bisogno di lui per poter avere liquidità e continuare a giocare. Si incontrano, il giocatore consegna al cambista un assegno bancario staccato dal libretto del proprio conto corrente e quest'ultimo lo liquida in contanti trattando già per sé una percentuale del 10 per cento quale commissione di cambio. Ovviamente tutto in nero.

Ma perché un giocatore del Casinò si rivolge al cambista anziché alla cassa assegni per



L'indagine è della Finanza di Aosta

ricevere regolarmente denaro in contante? Passando alla casa assegni del Casinò la richiesta di un ulteriore prestito verrebbe tracciata dalla banca dove il cliente ha il conto. Così il giocatore preferisce il cambista in nero, pagare la commissione, e non fare sapere a nessuno della propria "passione".

do logiche territoriali non lasciano all'amministrazione di Isogne ampi spazi di manovra». Il sindaco desidera confermare così la sua piena fiducia nella collaborazione con il Comune di Arnad ed esprimere la sua più viva soddisfazione per la soluzione alla fine adottata all'unanimità. E cosa sta avvenendo negli altri comuni della Bassa Valle? Champorcher ha ratificato all'unanimità la scelta di condividere la gestione dei servizi comunali con Bard, Pontboset e Hône. Donnas e Pont-Saint-Martin hanno trovato unione di intenti, mentre Perloz facilmente stringerà alleanza con Lillianes e Fontainemore. I nuovi ambiti ottimali devono, secondo la nuova normativa, avere più di mille abitanti. (a.a.)

## ISSOGNE

## Consiglio comunale di fuoco

La minoranza contesta la collaborazione con Arnad

## ISSOGNE

Ci sono stati momenti di tensione in consiglio comunale a Isogne nella discussione in materia di ambiti ottimali per la gestione associata delle funzioni e dei principali servizi. Durante l'ultima seduta, il gruppo di minoranza ha abbandonato l'aula in segno di plateale protesta contro la decisione della giunta presieduta dal sindaco Battistino Delchoz di unirsi ad Arnad per l'esercizio obbligatorio associato mediante convenzione delle

funzioni e dei servizi, previsto dalla riforma degli enti locale. «Anziché riconoscere il Consiglio come il luogo del dibattito politico e circostanziare in quella sede la sua posizione - peraltro già esposta in due occasioni alla maggioranza e al sindaco, che l'hanno presa in considerazione per poi optare per una soluzione diversa - l'opposizione ha preferito affidare il suo pensiero a un breve e generico comunicato e, invece di contribuire al dibattito pubblico, ha abbandonato la sala consiliare

con un gesto plateale che ha lasciato tutti molto perplessi» scrive in una nota Battistino Delchoz. L'opposizione ha accusato la maggioranza di sminuire il loro ruolo di consiglieri e ha bocciato la proposta di collaborazione con Arnad evidenziando come sarebbe stata decisamente più ottimale la scelta di Verrès, vero baricentro dei servizi della zona.

Secondo Delchoz «le precise disposizioni contenute nel testo legislativo e alcune scelte subito operate da comuni vicini secon-

## PONT-SAINT-MARTIN

## Corsa delle bighe al team Fundus Tauri



La compagine maschile del Fundus Tauri si è aggiudicata la sfida

## PONT-SAINT-MARTIN

La trentesima Corsa delle bighe ha richiamato un numero pubblico lunedì pomeriggio. E le squadre maschili e femminili che si sono sfidate lungo via Emile Chanoux hanno dato spettacolo e grande prova di abilità nel trainare le pesanti bighe di ferro senza deludere le attese degli spettatori. La gara maschile ha visto la vittoria del Fundus Tauri davanti al rione Platea I Maius, seconda, e al Vicus Colubris, giunto terzo. La gara femminile è andata alla formazione Rione Ponte Romano davanti a Vicus Colubris e Fundus Tauri. (a.a.)

## VERRÈS

## Comitato Carnevale in ansia Il presidente Zanola: «Lascio»



Il sindaco Luigi Mello, i conti 2015, Ruggero Zanola e Marco Chiabotto

## VERRÈS

Ruggero Zanola, storico presidente del Comitato Carnevale di Verrès, ha portato a casa un'altra riuscita edizione della kermesse che rievoca i fasti della famiglia di Challant. Solo il maltempo ha creato qualche intoppo. Come sempre sono tante le incombenze cui fare fronte per

gestire una macchina organizzativa tanto complessa e Zanola non nasconde la sua stanchezza lasciando aperta l'ipotesi di un cambio al vertice del sodalizio dopo 14 anni di ininterrotto impegno.

«Il direttivo del Comitato è in scadenza - spiega Zanola - e se trovo qualcuno che abbia voglia di prendere le redini dell'associazione, mi faccio da parte. Non lascio il Comitato perché sono legatissimo al Carnevale, è la mia vita, ma vorrei che qualcuno mi desse il cambio. Il lavoro e le responsabilità sono sempre maggiori». «Faremo il possibile perché Zanola resti alla guida del Comitato - commenta ai

margini della sfilata conclusiva il vice presidente Roberto Sacca - Non verrà meno il sostegno di tutti noi e sono certo che alla fine resterà al suo posto». Anche quest'anno è andato tutto per il meglio anche se il maltempo ha un po' scoraggiato le presenze alle serate danzanti al castello, una delle entrate importanti della manifestazione.

«La neve e il freddo hanno influito, ma alla fine riusciremo a chiudere positivamente anche i bilanci di questa edizione» assicura Zanola.

Ed è stato un trionfo per gli interpreti 2015 dei conti di Challant: «Un'esperienza indimenticabile, fosse per noi andremmo ancora avanti con i festeggiamenti e i riti del Carnevale» commentano all'unisono Marilù Giachino e Fabrizio Chiabotto. Occasioni per rievocare la storia e la tradizione del Carnevale non mancheranno. Sono allo studio iniziative per ricordare i 600 anni della nascita di Caterina di Challant. L'anniversario cade proprio quest'anno.

Amelio Ambrosio

» Al termine della riuscita manifestazione il numero uno dell'organizzazione, che la guida da 14 anni, intende passare la mano ad altri collaboratori

## PONT-SAINT-MARTIN

## Riconoscimento al sindaco Yeuillaz



» PONT-SAINT-MARTIN. Speciale riconoscimento per il sindaco Guido Yeuillaz. La delegazione del Comune gemellato francese di Pont-Saint-Martin, Loire Atlantique, presente al Carnevale, gli ha conferito la cittadinanza onoraria. L'onorificenza consegnata dall'ex sindaco Yves Francois alla presenza anche del primo cittadino di Betera, German Cotanda Gil, altro comune gemellato con Pont. (a.a.)

## IN BREVE

### PONT-SAINT-MARTIN Banchetto del M5s in piazza

» Proseguono le iniziative di piazza del Movimento 5 Stelle. Un banchetto sarà allestito domani, sabato 21, dalle 9 alle 13, in piazza IV Novembre a Pont per raccogliere firme per le iniziative promosse a livello nazionale dal movimento: referendum sull'euro, taglio delle indennità di consiglieri, assessori, presidenti, abolizione dei fondi ai gruppi consiliari. Nell'occasione sarà allestito anche uno Sportello di ascolto al cittadino dove tutti potranno segnalare disservizi, oppure portare idee e suggerimenti. (a.a.)